

02/03/2015 - 0018344

URP I/8

Ai Capi Ripartizione
Ai Capi Ufficio

LORO SEDI

Oggetto: Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-17.

Si porta a conoscenza delle SS.VV. che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 46 del 29 gennaio u.s. ha approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-17.

Lo stesso risulta pubblicato alla pagina:

<http://www.unina.it/personale/trasparenza/disposizioniGenerali/> (alla quale sono reperibili anche le versioni precedenti).

Il Programma reca in allegato la Tabella 1, in cui sono stati riepilogati ed aggiornati gli obblighi di pubblicazione dettati da specifiche normative; per ciascuno di essi viene indicato lo stato di attuazione, i responsabili ed il collegamento con il piano delle performance.

Le SS.VV., pertanto, sono chiamate ad un puntuale riscontro degli obblighi di pubblicazione di propria competenza ed all'invio, secondo la tempistica indicata, degli atti/dati relativi, anche al fine di consentire il monitoraggio periodico degli obblighi in parola.

Si segnalano di seguito alcune novità, particolarmente significative, del nuovo Programma.

Il termine per la pubblicazione dell' "**Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture**" dal 1° gennaio u.s. è previsto non più come annuale, ma **trimestrale**, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera c) del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Sono state, inoltre, introdotte opportune cautele per evitare un'indebita diffusione di dati personali.

Orbene, qualora il responsabile del procedimento rilevi un potenziale conflitto tra le disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione e le prescrizioni contenute nelle "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*" (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014 e reperibili al link <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3488002>), **dovrà darne immediata comunicazione al proprio Referente della Trasparenza e, unitamente allo stesso, predisporre il testo di un quesito al Garante della privacy, che sarà inviato per il tramite dell'Urp e del Responsabile di Ateneo per la trasparenza e l'integrità. Nelle more dei chiarimenti richiesti, il responsabile del procedimento ed il Referente per la trasparenza, nel trasmettere all'Urp i dati da pubblicare, adotteranno temporaneamente tutte le cautele necessarie alla salvaguardia della riservatezza.**

Si richiama l'attenzione anche sulla disciplina prevista, nell'ottica della maggiore trasparenza possibile, nel nuovo Regolamento di Ateneo per l'affidamento dei contratti di lavoro autonomo, emanato con Decreto Rettorale n. 3 del 5 gennaio 2005, con cui sono stati introdotti specifici obblighi di pubblicazione che riguardano le tre tipologie di contratto di lavoro autonomo (collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale) sul sito web e all'Albo:

- Bando di indizione;
- Decreto di nomina della Commissione giudicatrice;
- Decreto di approvazione atti;
- Decreto di conferimento incarico.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'art. 53, comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001, per le sole consulenze professionali è stato introdotto l'obbligo di rendere noto sul sito web di Ateneo l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Nel nuovo Programma si è evidenziata, altresì, l'esigenza di una maggiore vigilanza sulla corretta applicazione della normativa sull'accesso ai documenti amministrativi, che prevede solo in casi molto limitati l'obbligatorietà dell'accesso formale (ossia ove necessiti una istruttoria formale).

Come è noto, al riguardo l'art. 6, comma 1, del Dpr n. 184/2006 dispone: “...qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, ovvero sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identità, sui suoi poteri rappresentativi, sulla sussistenza dell'interesse alla stregua delle informazioni e delle documentazioni fornite, sull'accessibilità del documento o sull'esistenza di controinteressati, l'amministrazione invita l'interessato a presentare richiesta d'accesso formale”.

A ben vedere, l'art. 6 del Dpr n. 184/2006 costituisce un'applicazione specifica di un principio generale dell'attività amministrativa, contenuto nell'art. 1, comma 2, della Legge n. 241/90: “2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria”.

Corre l'obbligo, infine, di precisare che alcune indicazioni del Programma risultano già superate da circostanze sopravvenute, di cui si terrà debitamente conto in sede di futuro aggiornamento.

In particolare, non è più configurabile in capo all'Ufficio Affari Speciali del Personale l'obbligo, originariamente previsto dalla delibera n. 66/2013 della Civit per il “responsabile dell'ufficio disciplina”, inerente i “Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico)...”.

Infatti l'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera n. 10/2015 – sottoscritta dal Presidente in data 21.1.2015 e depositata in data 29.1.2015, con successiva pubblicazione sul sito dell'ANAC stessa - ha attribuito tale competenza ad altri soggetti, in riforma della citata delibera n. 66/2013.

Gli obblighi indicati nel Programma quali adempimenti di competenza dell'Ufficio Contabilità, invece, andranno riferiti ai diversi competenti Uffici della Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo risultanti dal riassetto della stessa, disposto con Decreti Direttoriali nn. 1807 del 30/12/2014 e 102 del 27/01/2015.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
(in qualità di Responsabile di Ateneo per
la Trasparenza e l'Integrità)
Dott.ssa Carla Camerlingo

<p>Unità organizzativa responsabile del procedimento: Ufficio Relazioni con il Pubblico Responsabile: dott. Gennaro Mocerino, Capo dell'Ufficio Per chiarimenti: ing. Paolo Casillo tel. 081/2536228 – dott. N.A. Marti tel. 081/2537225</p>
--